GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — ROMA — LUNEDI' 28 OTTOBRE — NUM. 254

AVVISO

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 ottobre 1878, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in *piego affrancato* o con biglietti di Banca in *piego affrancato* e *raccomandato* od *assicurato*, debbono essere indirizzate esclusivamente all'AMMINISTRAZIONE della *Gazzetta Ufficiale*, in Roma, via della Missione, n. 3-A.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. 4546 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il regolamento per il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, approvato con Reale decreto del 6 giugno 1863, n. 1320;

Visto il Reale decreto del 28 gennaio 1872, n. 676 (Serie 2ª), concernente la composizione del Comitato permanente del personale del Genio civile;

Visto l'altro Reale decreto del 1° gennaio 1878, n. 4253 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Comitato permanente del Genio civile, di cui agli articoli 1, 3 ed 11 del regolamento approvato col Nostro decreto del 6 giugno 1863, n. 1320, sarà d'ora innanzi composto nel modo seguente:

Presidente:

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Membri:

Il segretario generale del Ministero dei Lavori Pubblici;

Il vicepresidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Il direttore generale dei ponti e strade;

Il direttore generale delle opere idrauliche;

Il direttore generale delle strade ferrate;

I due presidenti delle sezioni del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Nove ispettori del Genio civile, da nominarsi con decreto Ministeriale a tempo determinato;

Il segretario capo del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici è segretario anche del Comitato.

Art. 2. Il capo della divisione che tratta gli affari del personale potrà essere invitato alle sedute per dare schiarimenti ed anche per riferire, quando ne abbia avuto speciale incarico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1878.

UMBERTO.

A. BACCARINI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

DIVISIONE DELL'INSEGNAMENTO TECNICO

Avviso di concorso.

È aperto in Roma presso il Ministero di Pubblica Istruzione concorso alla cattedra di disegno dell'Istituto tecnico di Napoli, alla quale è annesso lo stipendio di lire 1760, che verrà accresciuto di due decimi, in conformità delle leggi 30 giugno 1872 e 26 dicembre 1877.

Coloro che desiderano essere ammessi al concorso devono farne domanda sopra carta da bollo.

Il concorso è per titoli ed esame insieme, ed i concorrenti dovranno sostenere le seguenti prove:

1° Copia dal gesso;

2° Composizione su tema dato;

3° Esame alla lavagna.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso al Ministero scade col giorno 30 novembre prossimo venturo; ed i concorrenti devono aver cura di indicare con precisione nella domanda il rispettivo domicilio affinchè possano essere fatte loro le necessarie comunicazioni.

Roma, 19 ottobre 1878.

Il Direttore Capo della Divisione

O. CASAGLIA.

ELENCO degli attestati di privativa industriale rilasciati nel terzo trimestre 1878.

(Continuazione e fine — V. n. 253).

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
90. Gandy Maurice di Liverpool (Inghilterra)	15	7 agosto 1878	Perfectionnements apportés dans les moyens de fabrication des courroies des machines.
91. Böttger prof. Dr Rudolph di Francoforte s/M.	6	id.	Processo per bronzare il legno, la porcellana, il vetro, il metallo, ecc.
92. Newbold Edward di Nottingham (Inghilterra)	3	id.	Perfezionamenti nelle griglie dei focolari.
93. Uhlhorn Diederich a Aachen (Germania)	1	6 id.	Une nouvelle manière de préparer le cuir pour cardes.
94. Eustachio Comboni e figli (Ditta) di Limone S. Giovanni (Brescia)	6	19 giugno 1878	Applicazione di un nuovo processo adatto alla maggiore estrazione del cremortartaro (bitartrato di potassio) dalla vinaccia distillata e non distillata.
95. Le Coq Hippolyte a Lille (Francia)	3	12 agosto 1878	Chaussures inusables à patins et talons fendus.
96. Klose Adolphe a St-Gall (Svizzera)	6	9 id.	Tacographe pour locomotives.
97. Mc. Cranston William a Londra	14	10 id.	Apparecchio per raccogliere e legare covoni.
98. Faltoni prof. ingegnere Pompeo di Moncalieri (Torino)	1	13 id.	Otturatore metallico purificatore a gas, sistema ***Faltoni***.
99. Bria ing. Giacomo Antonio domiciliato a Potenza	1	12 id.	Scatola a sorpresa per zolfanelli in cera.
100. Humblot Pierre Cesaire dimorante a Parigi	6	14 id.	Système de turbine et ses applications variées, dit *Turbine Humblot*.
101. Lossa Nicola dimorante a Milano	3	12 id.	Latrina mobile a chiusura ermetica, sistema *Lossa*, destinata specialmente per gli ospedali.
102. Baj Giuseppe di Besate dimorante a Milano	3	16 id.	Staccio meccanico per stemprare qualsiasi frutto da farne conserva.
103. Trevisan Antonio dimorante a Venezia	3	17 id.	Macchina Psamazografica per la lavorazione superficiale e profonda di tutte le sostanze dure.
104. Baron Pierre Auguste di Parigi	6	id.	Bracelet-Collier à usages multiples.
105. Cotte Elisée dimorante a Parigi	6	id.	Nouvelle substance explosive.
106. Krupp Alfred a Essen (Prussia)	6	id.	Perfectionnements dans tout ce qui concerne le montage des bouches à feu.
107. Kloenne August di Dortmund (Prussia)	6	20 id.	Perfectionnements apportés aux appareils à épurer le gaz à éclairage et autres gaz.
108. Paillard Victor Léon chimico a Parigi	3	16 id.	Nouveau générateur à gaz.
109. Ballatore Alberto dimorante a Torino	3	17 id.	Processo chimico per la lavatura delle lane.
110. Malling Hana, Rasmus Johans e Hansen Pasteur a Copenhague (Danimarca)	3	19 id.	Imprimeur à clavier sphérique perfectionné.
111. Leloup August e Herbert Honoré a Vanves (Francia)	2	21 id.	Une application de l'éventail en combinaison avec le manche de parapluie, cannes ordinaires, manches de fouets, etc.
112. D'Andrea Raffaele di Palermo dimorante a Napoli	3	19 id.	Telefonte e Telarmonium, nuovo sistema per la trasmissione del discorso e della musica.
113. Ferroni Agostino di Mantova ed Osimo Angelo di Ancona domiciliati a Taranto	3	1° id.	Propulsori a vite applicabili alla navigazione e precisamente per galleggianti a galleria.
114. Collmann Alfred a Vienna (Austria)	1	23 id.	Mécanismes de distribution pour les machines à vapeur.
115. Corbetta Davide di Bormio e residente a Lecco	3	24 id.	Cartuccia Corbetta universale economica.
116. Müller Hippolyte a Lyon (Francia)	6	26 id.	Un produit destiné à cirer la chaussure et autres objects en cuir, dit *Cirage express*.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
117. Costa Melania a Torino	3	26 agosto 1878	Nouveau système de sommier démontable.
118. Plessner Giovanni Massimiliano capitano a Londra	1	id.	Hydromotor.
119. Frigo Anna vedova Lobbia tanto in nome proprio che quale tutrice dei propri figli Arturo, Achille, Cristiano a Roma	2	24 id.	Nuovo Teodolite.
120. Macchi Giuseppe Fortunato e Mingoni Enrico (Ditta) di Milano	2	27 id.	Pipa-souvenir-Exposition de Paris 1878.
121. De Luca Michele di Molito (Cosenza) dimorante a Roma	2	21 maggio 1878	Congegno per frangere le olive con una nuova macchina automatica a leva.
122. Zagury Moses dimorante a Lisbona (Portogallo)	1	27 agosto 1878	Nouveau système de rail à champignon double et simple pouvant s'appliquer aux chemins de fer, aux *tramways*, aux voies dans les mines, etc.
123. Baldermann Johann a Finkerbeed e Berndt Paul a Fürstenberg (Germania)	5	29 id.	Four continu pour la chaux, le plâtre, les briques, etc., avec générateur à gaz et chauffage à gaz.
124. Toldi Vincenzo dimorante a Bologna .	2	19 giugno 1878	Lucchetto a due cilindri ed a doppio effetto.
125. Belluomini dottore Francesco di Viareggio dimorante a Firenze	2	1° settemb. 1878	Riduzione della lignite in ottimo carbone.
126. Hudson Robert a Gilderson (Inghilterra)	1	3 id.	Perfectionnements dans la construction des wagons, laquelle invention est également applicable en partie à d'autres usages.
127. Daninos Gustavo a Livorno (Toscana)	15	29 agosto 1878	Olio di palmizio.
128. Wilson William Sparkes di Sunderland (Inghilterra)	6	1° settemb. 1878	Perfectionnements aux piles ou batteries galvaniques.
129. Morel-Thibaut Benjamin Sylvain dimorante a Parigi	3	2 id.	Perfectionnements apportés dans la construction des voitures pour *tramways*.
130. Dressler Adolfo di Landeshut (Prussia) dimorante a Milano	2	1° id.	Treccia-Alleanza per uso di costruzione di braccialetti, colliers, catene, anelli, ecc., sistema *Dressler*.
131. Gaida Spirito e Zuppardi Ercole a Roma	3	4 id.	Nuovo apparecchio per la gasificazione del petrolio greggio nazionale.
132. Audoye Pierre Paul meccanico a Bordeaux (Francia)	6	9 id.	Appareil à cirer et lustrer, dits *Cireurs mécaniques*.
133. G. Monti e C[ia] successori Duca A. Litta e C[i] (Ditta) a Torino	3	id.	Calorifero ad aria calda in ghisa a congiunzioni a bagno di sabbia, a libere dilatazioni con rivestimento in terra refrattaria, con saturatore idrometrico e valvola automatica.
134. Krupp Alfredo di Essen (Prussia) . .	15	10 id.	Perfectionnements apportés au canon cuirassé *Krupp*.
135. Société George Neiff et C[ie] di Nürnberg (Germania)	6	id.	Bouton perfectionné.
136. Oviglio cav. Enrico capitano marittimo e Cravero cav. Enrico dimoranti a Genova	3	19 luglio 1878	Apparecchio meccanico reggiscossa da applicarsi ai timoni dei bastimenti.
137. Guller Melchiorre di Zurigo dimorante a Intra	5	28 agosto 1878	Catena di trasmissione.
138. Bucknall Lindsay Hamilton a Londra	15	10 settemb. 1878	Un système perfectionné de fabrication de traverses pour chemins de fer et *tramways*.
139. P. Bosisio e C[ia] (Ditta) di Milano . .	3	4 id.	Nuova dicanapulatrice.
140. Meurlin Gustave di Stockholm . . .	2	10 id.	Nouveau bec à gaz autorégolateur.
141. Monti Endo di Legnano domiciliato a Milano	3	12 id.	Metodo economico per ottenere i concimi azotati impiegando direttamente i prodotti della distillazione secca delle materie animali.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
142. Fileppi Domenico di Biella domiciliato a Torino	1	13 settemb. 1878	Tessuti meccanici circolari, senza fine per la fabbricazione della carta a macchina senza fine.
143. Somzée Léon ingegnere a Bruxelles .	6	30 luglio 1878	Modifications et améliorations apportées aux bateaux à vapeur transports, paquebots, bâteaux de rivière, cannonières, monitors, navires cuirassés, etc.
144. Paul Frédéric ingegnere a Vienna. .	6	30 agosto 1878	Un nouveau calorifère à air avec thermomètre à élever et à abaisser.
145. Mc. Guigan James ingegnere di Melbourne Victoria (Australia)	6	14 settemb. 1878	Organo perfezionato da applicarsi alle armi da fuoco per facilitare l'uso accurato di esse.
146. Vegezzi Giovanni di Pietramurazzo (Alessandria) e Laviosa Giovanni di Voltri (Genova) domiciliati a Genova	3	9 id.	Nuovo sistema di scala mobile ripiegata per incendi e lavori diversi.
147. Maccario Giacinto meccanico e Morrisasco Luca dimoranti a Torino	1	14 id.	Pinzette di sicurezza per biglietti di *tramways* e ferrovie.
148. Lanzone Rodolfo di Levone (Torino) dimorante a Torino	1	18 id.	Nuovo regolatore della luce elettrica.
149. Consili Demetrio di Terni dimorante a Bologna	3	17 id.	Poggia violino.
150. Devilder Julien costruttore meccanico a Cambrai (Francia)	6	18 id.	Nouvelle machine à assouplir et élargir les tissus de laine et de coton.
151. Guthrie Herbert di Manchester (Inghilterra)	3	id.	Perfezionamenti nelle macchine e negli apparecchi per la fabbricazione di mattonelle e simili articoli e per scopi analoghi.
152. Rapieff John a Londra	1	20 id.	Appareils et procédés nouveaux pour produire des courants électriques pour le but d'éclairage et d'autres.

Attestati completivi.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
153. Aube Paul viceconsole di Russia a Toulon (Francia)	»	28 giugno 1878	Perfectionnements apportés à son nouveau système d'éclairage.
154. Maurel Augustin dimorante a Marsiglia (Francia)	»	30 aprile 1878	Un sasseur à épurer la semoule et le gruau.
155. Aurineta dottore cav. Aurelio di Napoli	»	23 id.	Sotersiti da campo ossia della conservazione delle carni alimentari ad uso delle armate e relativo fornello automatico (Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).
156. Piccaluga Cipriano e Mistò Giuseppe domiciliati a Milano	»	20 luglio 1878	Nuovo metodo meccanico per la spazzatura della fuligine ai camini ed altro, sistema *Piccaluga* e *Mistò*.
157. Panzat Antoine Louis e Villevieille Lazar Jules domiciliati a Napoli	»	27 id.	Machine à cribler la semoule et le gruau.
158. Dehne Albert Ludwig George di Halle (Germania)	»	3 agosto 1878	Des filtres en bois et leur application à la filtration dans les filtres presses, ainsi que à rendre étanches les chambres de la presse.
159. Cattaneo dottore ingegnere Angelo dimorante a Pavia	»	30 luglio 1878	Avvisatore elettro-automatico: telegrafo viaggiante per sicurezza dei convogli ferroviari.
160. Ceccarelli prof. Cesare di Carrara . .	»	14 agosto 1878	Biglietto pubblicità.
161. Nazari avv. Ambrogio dimorate a Milano	»	26 id.	Extincteur con recipiente interno a bilico, sistema *Nazari*.
162. Williams Joseph Stokes di Riverton New-York (Stati Uniti d'America)	»	1° settemb. 1878	Perfezionamenti negli incrociamenti per strada ferrata e negli apparecchi da usarsi in connessione con essi.
163. Grancini Giuseppe e Conti Giovanni domiciliati a Milano	»	4 id.	Apparato per la cremazione dei cadaveri.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
Attestati di prolungamento.				
164. De Harilacz Orazio domiciliato a Napoli	1	3	21 giugno 1878	Bottiglia a turacciolo prigioniero.
165. Vita Guglielmo di Lugo dimorante a Milano	2	1	22 id.	Nuova molazza per macinare cartaccia e vegetali diversi atti a fare carta e cartoni.
166. Mathieu Giovanni domiciliato a Firenze	3	5	29 id.	Nuove coperture per tettoie economiche ed eleganti, sistema *Mathieu*.
167. Milanese Giovanni di Alessandria dimorante a Torino	1	2	27 id.	Tessuti di tele diverse impermeabili.
168. Pistet Adolphe ingegnere a Ginevra .	6	6	28 id.	Perfectionnements dans les machines à fabriquer les clôtures en treillis.
169. Maurel Augustin dimorante a Marsiglia (Francia)	3	3	30 aprile 1878	Un sasseur à épurer la semoule et le gruau.
170. Eelbinger et Crespin di Parigi . . .	1	5	29 giugno 1878	Appareil d'envoi et de réception pour lignes pneumatiques à grande vitesse.
171. Draghi Angelo fu Antonio di Venezia	1	1	30 id.	Gramola diplomochlica.
172. Isaac Shimwell Mc. Dougall di Middlesex (Inghilterra)	3	3	6 luglio 1878	Perfectionnements dans les fourneaux ou foyer et dans les appareils qu'y sont reliés.
173. Boari Eugenio di Ferrara dimorante a Castellammare di Stabia	3	1	30 giugno 1878	Nuovo piombo a pressione per suggellare carri e merci.
174. Barff Settle Frederich professore di chimica nella contea di Middlesex (Inghilterra)	3	3	10 luglio 1878	Perfezionamenti nel modo di proteggere la superficie degli oggetti di ferro od acciaio e nel modo di disossidarli.
175. Fuller Thomas House di Boston (Stati Uniti d'America)	6	6	13 id.	Perfectionnements dans la fabrication des clous pour fer à cheval.
176. Fuller Thomas House di Boston (Stati Uniti d'America)	6	6	id.	Perfectionnements apportés dans la fabrication pour fer à cheval.
177. Hellhoff Albert e Halbmayr Joseph Anton dimoranti a Marienbad (Austria)	1	1	25 id.	Une nouvelle artillerie *Hellhoff* à jeter des dardes à mines.
178. Fesca Alberto ingegnere a Berlino e Chiozza Luigi professore di chimica	3	3	27 id.	Un appareil à succion destiné à extraire du lait d'amidon ou d'un mélange quelconque d'un corps solide et d'un corps liquide l'amidon ou tel autre corps à l'état de pain consistant, tout en évitant les effets dûs au retraite de la masse.
179. Lüders Riccardo a Görlitz (Germania)	1	1	26 agosto 1878	Pompe vacuum.
180. Good John a Williamsbourg Brooklyn (Stati Uniti d'America)	3	3	3 settembre 1878	Perfectionnements apportés aux machines à étirer et à filer le lin, le chanvre et autres matières filreuses.
181. Good John a Williamsbourg Brooklyn (Stati Uniti d'America)	6	3	id.	Perfectionnements dans les machines pour étirer ou étaler le chanvre, le lin et autres matières fibreuses et les former en échevettes, une partie duquels perfectionnements est applicable à des emplois semblables.
182. Alvigini Filippo di Angelo di Genova dimorante a Roma	3	12	29 giugno 1878	Nuovo motore *Alvigini* ad aria compressa a doppio effetto ad alta pressione.
183. Bapterosses Giovanni Felice dimorante a Parigi	6	9	3 settemb. 1878	Perfectionnements apportés dans la fabrication des boutons, perles et autres objets en pâte céramique.
184. Pirlot frères (Ditta) a Liège (Belgio) .	1	1	10 id.	Nouveau revolver *Chamelot-Delvigne*.

Dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano — Torino, addì 10 ottobre 1878.

Il ff. di Direttore del R. Museo Industriale Italiano
M. ELIA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di procedura civile ed ordinamento giudiziario, vacante nella R. Università di Cagliari.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di procedura civile ed ordinamento giudiziario, vacante nella R. Università di Cagliari.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero di Pubblica Istruzione entro il giorno 8 del mese di dicembre prossimo venturo.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 5 ottobre 1878.

Per il Direttore Capo di Divisione
COSTETTI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'ufficio internazionale di Berna annunzia che dal 21 corrente gli uffici rumeni di Reni, Bolgrad, Ismail, Cahul, Leova e Kilia di Bessarabia non fanno più parte del territorio rumeno. Le tasse dei telegrammi per queste località sono quelle stesse applicabili agli uffici della Russia d'Europa.

Roma, 24 ottobre 1878.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 p. 0|0, cioè: n. 252320 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al n. 69380 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 5, al nome di Parlati *Giuseppe* fu Raffaele, domiciliato in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Parlati *Giuseppa* fu Raffaele, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 25 ottobre 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
DELLA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In conformità al disposto dell'art. 21 del R. decreto 31 marzo 1864, n. 172, per la esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno, n. 1636, sullo affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse che, essendo stati dichiarati smarriti i certificati di affrancazione infra designati saranno rilasciati altri corrispondenti titoli ove non sieno state fatte opposizioni un mese dopo la pubblicazione del presente.

Certificati numeri 4044 e 6438 dell'annualità di lire una il primo e di lire due il secondo, stati entrambi emessi dalla soppressa Cassa dei Depositi e Prestiti di Torino a favore del Seminario Vescovile di Cuneo per l'affrancamento di parte d'annui censi dovuti al detto Corpo morale dal comune di Cuneo; giusta l'istrumento 16 dicembre 1867, rogato Fornasari, notaio in Cuneo, e da Costa Gaetano fu Giacinto, come da istrumento 19 maggio 1870, rogato Ambrosino, notaio in Peveragno.

Firenze, addì 21 ottobre 1878.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

R. ISTITUTO MUSICALE DI FIRENZE

È aperto nel suddetto Istituto un concorso di composizione vocale, sopra il tema seguente:

« *Laudate Dominum omnes gentes; laudate eum omnes populi.*

« *Quoniam confirmata est super nos misericordia ejus; et veritas Domini manet in aeternum.* »

Salmo (nº 116) da porsi in musica per otto voci reali, divise in due cori. Il primo versetto sarà trattato a cori battenti o spezzati; sulle parole *et veritas*, ecc, sarà intessuta una fuga a due soggetti.

Si rammenta che le parole del testo, secondo le discipline liturgiche, debbono musicarsi *ut jacent*, vale a dire senza trasposizioni, inversioni, omissioni od altre alterazioni di sorta, salvo le occorrenti ripetizioni.

Le condizioni del concorso appariscono dal relativo programma, che può aversi dalla segreteria dell'Istituto (Firenze, via degli Alfani, n. 84).

Firenze, li 17 ottobre 1878.

Visto — *Il Presidente*
L. F. CASAMORATA.

Il Segretario
E. CIANCHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* ha da Costantinopoli, 3 ottobre, che una circolare della Porta ai suoi rappresentanti all'estero segnala l'insurrezione della Romelia e della Macedonia siccome fomentata dai Comitati formatisi nel sud della Bulgaria e principalmente a Kostendil. Questi Comitati, aggiunge la circolare, sono appoggiati dai Comitati slavi e mirano a distruggere le autorità ottomane e a sterminare i mussulmani. La circolare annunzia che il governo ottomano reprimerà energicamente quest'insurrezione.

Oltre la circolare ai suoi rappresentanti, la Porta diresse una nota anche all'ambasciatore russo, principe Lobanoff, per constatare le tendenze del movimento insurrezionale scoppiato nella Romelia e nella Macedonia. La nota, mentre dall'un lato formola precise accuse contro l'estero, chiede dall'altro la cooperazione delle forze russe per domare l'insurrezione. La Porta annunzia che otto grossi villaggi maomettani della Macedonia furono incendiati dagli isorti, i quali minacciano anche altri distretti. Il governo turco domanda che sia repressa questa insurrezione, la quale è stata organizzata in Bulgaria sotto gli occhi delle autorità russe.

Sull'origine dei fatti che probabilmente hanno dato luogo alle note suaccennate della Sublime Porta, scrivono da Sofia alla *Politische Correspondenz* di Vienna:

" Una nuova e, secondo ogni apparenza, grave agitazione bulgara si manifesta adesso. Da alcune settimane già si parlava di avvenimenti misteriosi, ma non vi si prestava fede. Si narrava di trasporti di armi in Tracia ed in Macedonia che giungevano alla loro destinazione facendo dei giri viziosi. Si parlava di volontari che si arruolavano nelle città e nei villaggi senza esser molestati dalle autorità.

" Dieci giorni fa i Druzinos cominciarono ad un tratto mostrarsi. Non si poteva parlare di una diserzione delle milizie bulgare, mancando tutti i sintomi che caratterizzano un fatto contrario al dovere. I giovani guerrieri non si allontanavano nè di notte, nè di nascosto, essi non erano inseguiti, benchè i superiori sapessero qual via avevano presa. Adesso è caduto il velo e tutti sanno che la nazione bulgara si arma per realizzare l'idea del panbulgarismo. Dicesi che sieno già arruolati 15,000 combattenti. La lotta per l'unità deve scoppiare in Macedonia, dove il malgoverno turco ha preparato il terreno.

" Il comando di quella provincia sarà assunto dal Vojvoda Petko, il quale nacque in un villaggio poco lungi da Salonicco, e si distinse sempre per una vita intemerata e per sentimenti pacifici. Quando sua sorella fu rapita dal Kaimakan di Salonicco e costretta ad abbracciare la fede maomettana, Petko giurò odio al governo, andò ad Adrianopoli, vi arruolò una banda di " sprezzatori della legge „ e fu creato loro capo. La banda di Petko rese importanti servizi ai russi. Un malinteso e le premure del console inglese a Filippopoli fecero sì che Petko fosse arrestato dai gendarmi russi. Dichiarato innocente dal Tribunale, si trova ora in cammino per la Macedonia per prendere il comando degli insorti, i quali hanno raggiunta la cifra di 6000.

" Un'altra banda d'insorti è comparsa nelle gole di Schipka. Per questa banda si arruolano volontari ovunque, anche nel distretto di Sofia; i ricchi bulgari danno somme ragguardevoli per armare gl'insorti, i quali sono guidati da Povel Iwanuff e da Stanko Lubenuff.

" Qui si domandano contro chi è diretta questa insurrezione, e ogni persona intelligente risponde: contro il trattato di Berlino. „

Si scrive da Vienna al *Times* che le relazioni tra la Turchia e la Russia hanno un carattere quasi ostile. La Porta ha respinto il progetto russo relativo ad un trattato speciale il quale conteneva delle disposizioni circa all'indennità di guerra ed alle guarnigioni turche nella Rumelia orientale, che il governo turco ha ritenuto inaccettabili. A Pietroburgo la Rumelia orientale viene designata diggià col nome di Bulgaria orientale. I russi si sono riavvicinati a Costantinopoli dopo che la Porta ebbe respinto il progetto in quistione. Il principe Lobanoff, ambasciatore russo a Costantinopoli, avrebbe informato in pari tempo la Porta che la Russia rivendica il diritto di considerarsi in istato di guerra colla Turchia fino a che non sia firmato il trattato.

In presenza di cosiffatte minaccie, conclude il corrispondente del *Times*, il governo turco ha formato al serraschierato una Commissione coll'incarico di organizzare la difesa di Costantinopoli.

La Turchia si troverebbe in poco buoni termini non solo colla Russia ma anche coll'Austria. Il *Daily Telegraph* assicura essere opinione dei circoli bene informati di Vienna che non appena il governo avrà riportato una vittoria nelle prossime discussioni delle Camere ungherese ed austriaca, gli austriaci si impadroniranno di Novi-Bazar e di Salonicco.

La Porta, dice il *Telegraph*, ha conoscenza di queste intenzioni e si prepara in conseguenza. Un campo di 100 mila uomini è in via di formazione tra Bar e Setzina. Savfet pascià discorrendo coll'ambasciatore austriaco, conte Zichy, avrebbe detto che il dubbio non era più permesso, e che questo è il principio della fine. „

La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli, in data 24 ottobre, e da fonte autentica, avere Savfet pascià dichiarato al rappresentante di una grande potenza che la Porta prende tutte le disposizioni necessarie per eseguire il trattato di Berlino in quanto questo riguarda la Serbia ed il Montenegro; che la Serbia si trova già in possesso di gran parte del territorio assegnatole e non manca che la consegna di Vranja, per la quale la Porta sarebbe disposta a cedere altro territorio. Il distretto di Gusinje essere già stato sgomberato dai turchi per essere consegnato al Montenegro, ed avere la Porta ordinato anche lo sgombro di Podgorizza.

Il Sultano ha firmato il 24 ottobre il progetto delle riforme da attivarsi nell'Asia Minore, ed ha rimesso quindi il documento all'ambasciatore inglese sir Layard. Il progetto firmato non differisce sostanzialmente da quello che fu proposto dall'Inghilterra, epperò la notizia di questo fatto ha prodotto buona impressione a Costantinopoli.

Arif bey, presidente del Comitato della Mezzaluna Rossa, è partito per la Mecca collo scopo apparente di attendere all'esecuzione dei provvedimenti sanitari che si adottano di solito prima delle grandi feste del Kurban Bairam. A Costantinopoli però si crede che Arif bey si sia recato alla Mecca per vedervi i pellegrini dell'India, dell'Afghanistan e dell'Asia centrale che vi si troveranno in occasione delle feste e per influire presso gli stessi in senso favorevole alla politica inglese e contrario a quella della Russia.

Allo *Standard* telegrafano da Bombay, in data 23 ottobre, che la *Gazzetta di Bombay* ha pubblicato una lettera da Thull, in data del 15, nella quale si assicura che Nawab Gholam Hussein, inviato dal viceré, nel far ritorno a Peshawur, avrebbe detto che la faccenda dell'Afghan era molto grave. Dicesi che l'emiro disponga di 60 mila uomini di fanteria, armati con fucili a retrocarica, cento cannoni e un buon numero di soldati di cavalleria. Pare che sia disposto a combattere e voglia difendere Alì Musjid, Jellalabad e Cabul, senza però occuparsi di Candahar. La lettera aggiunge che l'emiro riceve indubitatamente dei soccorsi dalla Russia.

La stessa *Gazzetta di Bombay* assicura che la marcia su Cabul è differita all'anno venturo, perchè è molto meglio di spendere qualche mese nell'organizzare una forza irresistibile, che di trascurare le precauzioni necessarie ad assicurare la salvezza dell'impero.

Si ha per telegrafo da Washington 25 ottobre che il signor Hayes, presidente degli Stati Uniti, ed il sig. Sherman, ministro delle finanze, hanno visitato la fiera di Cumberland nello Stato di Maryland.

Il signor Hayes ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che tutto fa sperare il ritorno della prosperità pubblica.

Il signor Sherman ha pure pronunciato un discorso nel quale disse di dividere le speranze del presidente. Esso segnalò lo stato florido dell'industria nazionale, il credito solido del paese e la diminuzione delle spese pubbliche. La carta moneta essere attualmente alla pari colla circolazione metallica e dover essere mantenuta in queste condizioni. Il signor Sherman osservò che l'introduzione del dollaro d'argento complica la quistione della ripresa dei pagamenti in moneta metallica, e disse sperare che il Congresso limiterà l'emissione del dollaro d'argento o ne aumenterà il valore intrinseco per mantenerlo ad un valore eguale a quello dell'oro.

Il signor Evarts tenne pure un discorso in difesa dell'amministrazione del signor Hayes. Esso fece l'elogio del partito repubblicano e sostenne che questo partito è necessario al paese. Raccomandò la concordia affine d'impedire il successo dei partigiani della carta moneta non rimborsabile, di mantenere i diritti di tutti e soprattutto il suffragio universale.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Genova, 26. — La Bormida ha nuovamente straripato nello stesso punto dell'inondazione precedente. La ferrovia ha sospeso il servizio. I dettagli mancano.

Londra, 26. — Ieri si è riunito il Consiglio dei ministri e la seduta durò da mezzodì sino alle 2 3[4 pom. Nulla ancora si sa riguardo alle sue deliberazioni.

Il *Morning Post* dice essere probabile che vi sia stata decisa la quistione di una campagna d'inverno nell'Afghanistan.

Il *Times* dichiara essere necessario che l'influenza inglese si eserciti sull'Afghanistan, ad esclusione di ogni altra, che non ha diritto di esistere e la cui presenza ci minaccia. Non è ancora deciso, soggiunge il giornale, quando faremo ciò, ma è certo che la campagna decisiva non avrà luogo prima della prossima primavera. Intanto rivolgeremo la nostra attenzione in Europa, affinchè si eseguisca il trattato di Berlino. Il trattato non è ancora rotto, ma non è lontano il momento in cui bisogna che esso sia accettato in un modo più positivo.

Cairo, 26. — Ieri i principi e le principesse della famiglia del Kedivé cedettero, secondo tutte le formalità della legge mussulmana, i loro beni allo Stato, rappresentato da Nubar pascià.

Pietroburgo, 26. — L'*Agenzia Russa* smentisce le voci che il ministro delle finanze abbia l'intenzione di trattare all'estero per stabilire la Regìa dei tabacchi in Russia.

Genova, 26. — L'annunziato straripamento della Bormida fu di poca entità ed è già riparato Le ferrovie ripresero il servizio dei viaggiatori, e domani il servizio sarà ripreso completamente.

Londra, 26. — La *Pall Mall Gazette* ha da Berlino in data del 26:

« Parecchi governi domandarono al gabinetto di Pietroburgo se il principe Lobanoff sia stato autorizzato di minacciare la Turchia, dichiarando che lo sgombero non si effettuerebbe se prima la Russia e la Turchia non conchiudano la Convenzione suppletoria.

« Il gabinetto di Pietroburgo negò che il principe Lobanoff sia stato autorizzato ad usare una tale minaccia, poichè essa implicherebbe una violazione del trattato di Berlino, e rinnovò l'assicurazione che i russi sgombreranno il territorio, secondo le stipulazioni di Berlino. »

Milano, 27. — Il Presidente del Consiglio ed il Ministro Brin sono arrivati. Essi ripartirono alle ore 9 50 per Monza. L'onorevole Cairoli si recherà questa sera a Belgirate.

Madrid, 27. — Ieri S. M il Re e S. A. la Principessa delle Astur e sono andati in vettura scoperta e senza scorta alla chiesa di Atocha p r ringraziare Dio di aver salvato S. M. dall'ultimo attentato.

Questa passeggiata dal palazzo fino alla lontana chiesa fu motivo di una ovazione per parte del popolo di Madrid, non mai veduta. Tutte le strade, tutte le piazze e la passeggiata del Prado erano piene di una immensa folla plaudente e acclamante il Re. I senatori ed i deputati, senza distinzione di partiti, erano riuniti sotto il portico del palazzo del Congresso, acclamando Sua Maestà. Il Corpo diplomatico in massa si è presentato nel palazzo per esprimere alla Maestà Sua le più calde felicitazioni e i sentimenti dei Sovrani e dei rispettivi governi. Il generale Grant, che ha accompagnato il Re alle manovre militari del Nord, andò al palazzo in compagnia del ministro degli Stati Uniti. L'incaricato d'affari d'Italia, in assenza del conte Greppi, ha presentato a S. M. i telegrammi di felicitazione del suo Governo, avendo S. M. il Re Umberto telegrafato direttamente al Re. La Regina d'Inghilterra, il Principe di Galles, il Santo Padre, l'Imperatore di Germania, il maresciallo Mac-Mahon e tutti i Sovrani d'Europa hanno felicitato caldamente il Re Alfonso.

Le domande per vedere il Re sono state così vive e numerose, che S. M. fu obbligata a fissare il giorno di domani per un ricevimento generale nel palazzo.

Continua la istruzione del processo dell'assassino, e si aspetta di ottenere grandi risultati dalle sue dichiarazioni.

Da tutte le provincie della Spagna arrivano le più calde manifestazioni.

Costantinopoli, 26. — Gli insorti della Bulgaria e della Macedonia ascendono a 20,000 uomini bene armati e forniti di cannoni. Essi incendiarono Benikichi ed altre località.

Vienna, 27. — La *Rivista del Lunedì* dice che il progetto relativo all'incorporazione di Spizza nella Dalmazia sarà tra breve presentato al Parlamento, e che il trattato di Berlino formerà un annesso di questo progetto.

Londra, 27. — L'*Observer* dice che in presenza delle attuali complicazioni furono intavolate trattative per produrre un accordo completo fra i governi d'Inghilterra, di Francia e d'Austria-Ungheria.

Londra, 28. — Il *Daily-News* ha da Alessandria in data del 27:

« Domani sarà pubblicato un decreto ufficiale, il quale annunzia un imprestito di 8 milioni e 500 mila lire sterline, conchiuso da Wilson, e garantito con 42,579 *feddan* di terreno, e un gran numero di case cedute dal Kedivé e dalla sua famiglia.

« Questo prestito servirà a coprire il debito fluttuante riconosciuto dalla Commissione d'inchiesta, e a far fronte al disavanzo.

« Il pagamento puntuale dei cuponi sarà così assicurato, e le finanze egiziane si troveranno poste nella situazione raccomandata dalla Commissione d'inchiesta. »

NOTIZIE DIVERSE

Festa scolastica. — Ieri, 27 corrente, ultima domenica di ottobre, nella sala del Teatro Argentina, gentilmente concessa dal Municipio, ebbe luogo il saggio annuale e la premiazione degli alunni e delle alunne degli Asili infantili israelitici, istituzione che di anno in anno andò sempre più prosperando, e che oggi impartisce l'istruzione elementare a 280 bambini di ambo i sessi, quasi tutti appartenenti a povere famiglie.

A quella festa scolastica, alla quale le LL. EE. il Ministro dell'Interno e quello dell'Istruzione Pubblica si fecero rappresentare, il primo da l'on. comm. Ronchetti, segretario generale, ed il secondo dal comm. P. Padoa, assistevano pure il prefetto commendatore Mazzoleni, il sindaco D. Emanuele Ruspoli, il duca D. Leopoldo Torlonia, il cav. Felice Visconti capo di gabinetto del Ministro dell'Interno, il prof. B. Pignetti, il prof. cav. Cassone, il colonnello Mauro, i consiglieri comunali Armellini e cav. Samuele Alatri, il marchese Antaldi, signora marchesa Antaldi, la signora Degubernatis-Mannucci, direttrice della scuola superiore femminile *Erminia Fuà-Fusinato*, i professori Della Vedova, Santini, Piperno e Bombelli, parecchie direttrici e maestre di scuole comunali e molti altri egregi personaggi cui stanno a cuore i progressi dell'istruzione popolare e che vi prendono il più vivo interessamento.

Dopo che fu eseguito da tutti gli alunni il coro *I bambini*, del maestro Varisco, il presidente signor Giacomo Alatri lesse un'interessante discorso nel quale fece la storia della benefica istituzione della quale trovasi a capo, e che meritamente gode il favore del pubblico e delle autorità tutte che le furono sempre larghe di incoraggiamento e di aiuto, e riscosse ripetuti applausi pagando un tributo di gratitudine al gran Re che fu immaturamente rapito all'amore d'Italia che seppe fare libera ed una, nonchè al suo Augusto successore che ne segue i gloriosi esempi, e che è degno figlio di tanto padre.

Applausi pure riscosse l'ispettore-capo, signor ingegnere Vittore Ravà, leggendo una accurata relazione nella quale rese conto del metodo educativo seguito negli Asili stessi e dei soddisfacenti risultati ottenuti.

Gli alunni eseguirono con molta precisione i movimenti ginnastici al posto comandati dalla maestra signora Giuditta Bondi, nonchè una serie di esercizi e canti ginnastici ordinati dalla direttrice signora Eugenia Ravà-Sorani, ed un dialogo intitolato *Monti e mare*, composto dal signor ing. V. Ravà.

Distribuiti i premi, consistenti in libri di studio, in libretti delle Casse postali di risparmio ed in una medaglia di argento donata dalla signorina Rosina Alatri di Giacomo, il presidente annunziò che, come negli anni precedenti, anche in quest'anno le LL. EE. i Ministri dell'Interno e della Istruzione Pubblica avevano elargito agli Asili infantili israelitici due sussidi da lire 300 l'uno, che la egregia signora Rosina Ascarelli inviò lire 100 da distribuirsi fra cinque dei più poveri alunni premiati, e che altri doni erano stati inviati da altri benefattori, che sanno come sia negli Asili infantili e nelle scuole che si formano i buoni cittadini e le ottime madri di famiglia.

Il *Ringraziamento*, poesia di Felicita Morandi, declamata con molto sentimento dalla bambina Adele Veneziani, pose termine alla bella festa scolastica, che lascierà il più gradito ricordo in quanti vi assisterono, perchè poterono convincersi, anche esaminando i lavori frobeliani e gli altri saggi eseguiti dai bambini ed esposti nella sala stessa in cui ebbe luogo la premiazione, che il metodo frobeliano bene applicato ha il non lieve merito d'istruire e di dilettare i bambini.

Il viaggio delle LL. MM. — La Giunta municipale di Modena ha pubblicato il seguente manifesto che riproduciamo dal *Panaro*:

« *Concittadini*,

« Le LL. MM. il Re e la Regina onorano di una visita la nostra città.

« Umberto I, il degno Figlio di Vittorio Emanuele; Quegli che, dopo avere strenuamente combattuto per la patria, ne regge ora gloriosamente i destini, sarà a giorni fra noi insieme all'Augusta Sua Consorte che offre sul Trono l'esempio delle più nobili e gentili virtù.

« La Rappresentanza municipale ha cercato ogni modo migliore perchè l'accoglienza sia degna del fausto avvenimento, per quanto la brevità del tempo e le condizioni del paese lo consentono.

« Voi mostrerete col concorso vostro spontaneo, concorde, come noi tutti siamo grati alle Maestà Loro di non avere dimenticato nel Loro viaggio questa città a nessun'altra seconda per generose iniziative, per antico patriottismo.

« Sarà così provato anche una volta l'affetto che ci stringe ad una Dinastia colla quale avemmo comuni dolori, speranze e glorie, perchè erano glorie, dolori e speranze d'Italia.

« Dal Palazzo municipale, addì 25 ottobre 1878. »

Movimenti militari. — L'*Italia Militare* annunzia le seguenti variazioni alla tabella della stanza dei corpi:

La 1ª, 2ª e 4ª compagnia pontieri e la 3ª compagnia treno del 1º reggimento genio si trasferiranno il 1º novembre prossimo da Pavia a Piacenza.

Regia Marina. — La mattina del 23 corrente giungevano a Spezia i trasporti *Europa* e *Città di Napoli*, provenienti il primo da Portoferraio e l'altro da Genova.

La Regia corazzata *Ancona* si recherà il 24 corrente da Castellammare a Napoli, e lo stesso giorno partivano da Brindisi la Regia cannoniera *Cariddi* e la cisterna *Chioggia*.

Il 1º novembre prossimo la Regia corazzata *Duilio* sarà posta in istato di disponibilità a Spezia.

Notizie marittime. — Il 19 corrente approdava a Spezia il trasporto da guerra britannico *Himalaya*, con una Commissione superiore dei lordi dell'ammiragliato inglese, presieduta dal primo lord dell'ammiragliato stesso, l'ammiraglio sir Giorgio Greville Wellesley, incaricata di visitare i principali stabilimenti marittimi del Mediterraneo. La Commissione visitava nel giorno stesso il Regio Arsenale e le corazzate *Duilio* e *Venezia*, accompagnata dalle autorità militari marittime del dipartimento, e manifestava le più lusinghiere opinioni sulla nostra marina da guerra. L'*Himalaya* partiva poi la sera dello stesso giorno, con la prefata Commissione, per Napoli, ove giunse il 21 corrente.

Movimento portuario di Messina. — La *Gazzetta di Messina* del 24 scrive, che nel decorso mese di agosto entrarono in quel porto 344 bastimenti rappresentanti tonnellate 68,793, dei quali 240 a vela e 104 a vapore; 321 carichi e 23 vuoti.

Uscirono in detto mese dal porto 357 bastimenti in tonnellate 80,681; dei quali 251 a vela e 106 a vapore; 255 carichi e 102 vuoti.

Filantropia. — Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* del 26 che il barone Franchetti ha inviato alla Congregazione di Carità di Treviso lire 1000 perchè sieno distribuite in ragione di lire 20 tra 50 famiglie povere del comune di Treviso.

Movimento navale dei Dardanelli. — Dal 9 al 14 corrente passarono lo Stretto dei Dardanelli 62 bastimenti, la maggior parte carichi di grano, colle destinazioni seguenti: 19 per Marsiglia, 8 per Malta, 2 per Spagna, 3 per Gibilterra, 1 per Smirne, 4 per Falmouth, 2 per Londra, 3 per Anversa, 1 per Fiume, 1 per Messina, 1 per la Dalmazia, 2 per Cette, 2 per Trieste, 1 per Zante, 1 per Lussin Piccolo, 1 per Genova, 1 per Bey-

routh, 1 per Cagliari, 1 per Ostenda, 1 per Sira, 1 per Hull, 1 per Roen, 1 per Londondery, 1 per Rotterdam, 1 per l'Algeria e 1 per Salonicco.

Il Tegethoff. — La *Wehr-Zeitung* annunzia che il 15 corrente mese nel cantiere di Trieste ebbe luogo il varamento della nave a casamatta *Tegethoff*, costrutta nello stabilimento tecnico triestino. Questo nuovo legno da guerra è il più grande della marina austro-ungarica.

Lo scafo è tutto in ferro ed acciaio a travatura incrociata.

I dati principali di questa nave sono i seguenti:

Lunghezza tra le perpendicolari	metri	87,46
Larghezza maggiore sulla tolda . .	»	19,68
Immersione da	»	7,272 a 9,71
Spostamento in tonnellate	»	7,400

La macchina ha la forza effettiva di 8000 cavalli.

Sarà armata con 6 cannoni Krupp a retrocarica da 28 centimetri (peso della carica chilogrammi 32, peso della granata 179,5 chilogrammi). L'equipaggio consterà di 578 uomini.

Gli scavi di Olimpia. — Telegrafano da Olimpia alla *Gazzetta di Augusta* che gli scavi furono ripresi il 16 ottobre, e che al nord di Eraion si scoprirono le fondamenta di un edifizio, la cui facciata misura venti metri, e che è probabilmente il Prytaneo.

La spedizione artica svedese — Il capitano Camperio scrive nel *Sole* quanto segue:

Parecchi giornali inglesi ed alcuni italiani hanno pubblicato il seguente telegramma, in data di Stocolma, 17 ottobre:

« La spedizione artica svedese giunse il 27 agosto alla foce della Lena, continuando il suo viaggio verso lo Stretto di Bhering. »

Se questo telegramma è esatto, la spedizione svedese avrebbe ancora in quest'anno ed in poco più di un mese compiuto il passaggio nord-est, tentato da secoli dai più celebri marini, ma sempre senza successo. A noi però, tenendo calcolo della relativamente celere navigazione, sembra poco probabile un tale splendido successo, tanto più che sappiamo come il Nordeskiöld co' suoi compagni, fra i quali si trova il nostro Bove, avevano nel loro programma di fermarsi l'inverno alla foce del Jenissei per farvi osservazioni scientifiche della più alta importanza, e procedere quindi nel venturo estate verso il Capo Celiuskin e Stretto di Bhering. Probabilmente il telegramma del 17 corrente voleva dire che la spedizione svedese era giunta alla foce della Petsciora, ed era poi partita per lo Stretto di Kara e di Vaigats, che congiungono il mare di Barents con quello di Kara per recarsi alla foce di Jenissei, ove doveva invernare. Se però il telegramma è esatto, il Nordeskiöld avrebbe sciolto uno dei più grandi problemi geografico-commerciali, imperocchè la via del Capo Celiuskin abbrevia migliaia di miglia le comunicazioni fra il nord-Asia e l'Europa.

L'uragano di Filadelfia. — Telegrafano da Filadelfia il 24 ottobre:

Domenica scorsa la nostra città fu devastata da un terribile uragano, che ebbe la massima violenza dalle 5 alle 8 antimeridiane, ore nelle quali il vento acquistò una celerità da 50 a 70 miglia all'ora. I tetti di circa 400 case furono portati via dalla bufera, che demolì in parte 118 case, che portò via due ponti, e che danneggiò notevolmente 22 chiese e 79 fra fabbriche, magazzini e scuole, nonchè parecchie stazioni ferroviarie. Delle navi che si trovavano ancorate nel fiume, 17 colarono a fondo o riportarono avarie, cinque persone perirono vittime dell'uragano, che ferì pure più o meno gravemente oltre 50 persone.

L'esploratore Sandeberg. — A Cristiania fece testè ritorno il luogotenente Arminio Sandeberg, della marina svedese, che diresse nella penisola di Kola e nella Laponia russa una spedizione oltremodo interessante dal punto di vista della storia naturale, e che raccolse in quelle contrade poco note delle rarità zoologiche che offrirà in dono ai musei di Stccolma, di Cristiania e di Pietroburgo.

Il dotto esploratore trovò le coste della Laponia russa, dal golfo di Varanger fino al mare Bianco, popolate da un numero straordinario di balene. L'estate decorsa un piroscafo norvegiano, munito dell'apparecch o perfezionato Foyn, catturò in quei paraggi un centinaio di balene, che furono portate a Vadso.

Una nuova isola. — Il capitano Johannsen, ritornato di recente da un viaggio oltre la Nuova Zembla, il 3 settembre 1877, scopriva un'isola situata all'86° grado di longitudine est, ed al 77° grado di latitudine nord, alla quale impose il nome di *Eensomheden*, la *Solitudine*. Quell'isola è lunga circa 21 chilometro. Il mare era libero di ghiacci all'ovest, al nord ed all'est, ma al sud-est vi erano ghiacci galleggianti.

La vegetazione dell'isola è assai povera, ma nonostante ciò vi abbondano numerose specie di uccelli.

Decessi. — Il 24 corrente, a Sleswig, in età di 66 anni, cessò di vivere il principe Carlo, duca di Sleswig-Holstein-Sonderbourg-Glücksbourg.

— Il cardinale Cullen, arcivescovo di Dublino, del quale il telegrafo ci annunziò la morte, era nato il 27 aprile 1803 nella stessa città di Dublino, ed apparteneva al Sacro Collegio dal 1866, essendo stato creato e pubblicato cardinale nel Concistero del 22 giugno di quell'anno. Aveva il titolo di San Pietro in Montorio ed era ascritto alle Congregazioni di Propaganda Fide, Indice, Sacri Riti e Disciplina Regolare. Il cardinale Cullen visse lungamente in Roma, addetto alla Cancelleria apostolica degli affari religiosi dell'Irlanda.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 26 ottobre 1878 (ore 16 42).

Venti freschi e forti tra scirocco e ponente nella penisola e nel nord della Sicilia. Mediterraneo agitato. Adriatico mosso. Mare grosso alla Palmaria. Barometro sceso gradatamente da 8 a 7 mill. dal sud al nord d'Italia. Cielo coperto in molti paesi del centro e del sud della penisola. Pioggia sul golfo di Napoli. Venti fortissimi di sud e mare grosso sulla Manica; freschi e forti con mare agitato a Lesina e a Pola. Pioggia a Vienna. Nel periodo decorso e specialmente iersera e stanotte pioggia in Piemonte, in Liguria, in vari paesi del centro e sul golfo di Napoli. Raffiche da mezzogiorno a libeccio lungo le coste liguri e venete, a Domodossola e a Camerino. Venti delle regioni occidentali ancora piuttosto forti in alcuni punti del Mediterraneo. Tempo vario, prevalendo il buono nei paesi dell'ovest e del sud.

Firenze, 27 ottobre 1878 (ore 15 30).

Cielo coperto e piovoso in gran parte dell'Italia settentrionale, a Firenze, in Romagna e nelle Marche. Sereno o sparso di nubi altrove. Venti fra scirocco e libeccio, freschi e forti nell'Italia meridionale ed a Genova. Levante forte alla Palmaria. Mare generalmente mosso; agitato in vari punti del Tirreno. Pressioni aumentate fino a 3 mm. nel settentrione e nel centro, leggermente abbassate nel sud d'Italia. Sciroccò quasi forte e mare agitato a Lesina. Nel periodo decorso libeccio forte e fortissimo a Genova ed a Porto Maurizio; fresco in altri luoghi. Piogge sul golfo di Napoli, a Rimini e ad Urbino. Stamattina pioggia a Genova. Domineranno venti freschi anche forti tra scirocco e ponente. Tempo sempre vario con qualche pioggia specialmente nel nord e nel centro.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 28 ottobre 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1879	—	—	78 75	78 65	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	89 20
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 —
Detto detto Rothschild	1° giugno 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	89 30
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	2° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	820 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2040 —
Banca Romana	2° semestre 1878	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1215 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	449 —	448 50	— —	— —	— —	— —	— —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	680 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1878	500 —	—	421 —	420 —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	590 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	109 72	109 47	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 63	27 58	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 11	22 09	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Banca Generale 448 50.

Il Sindaco A. Pieri.

Il Deputato di Borsa G. Rigacci.

Osservatorio del Collegio Romano — 26 ottobre 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,0	759,7	759,7	761,0
Termomet. esterno (centigrado)	18,7	22,9	22,2	19,0
Umidità relativa...	95	60	63	84
Umidità assoluta...	15,25	12,36	12,47	13,65
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	SO. 10	S. 13	S. 15	S. 15
Stato del cielo......	10 coperto	8. cumuli	7. cirro-strati	10. velato

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 22,9 C. = 18,3 R. \| Minimo = 16,7 C. = 13,4 R.

Osservatorio del Collegio Romano — 27 ottobre 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,2	759,1	758,3	757,5
Termomet. esterno (centigrado)	18,7	23,1	22,2	19,3
Umidità relativa....	92	64	58	97
Umidità assoluta...	14,68	13,65	11,55	16,16
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	S. 8	S. 21	S. 21	S. 0
Stato del cielo.......	6. veli cumuli	4. cumuli	2 bello, pochi cirri	10. coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 23,1 C. = 18,5 R. \| Minimo = 17,4 C. = 13,9 R.
In prima sera lampi al sud-est.

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO D'ASTA per l'appalto del servizio di fornitura di carceri giudiziarie.

Essendo riusciti infruttuosi gl'incanti di cui nell'avviso del 5 ottobre corrente, per l'appalto in lotti separati delle forniture alle carceri giudiziarie delle provincie sottoindicate, si fa noto che si procederà ad un secondo incanto, il quale avrà luogo per riduzione di termini, alle ore 10 antimeridiane del giorno di martedì 5 del p. v. mese di novembre, presso le rispettive Prefetture delle provincie stesse, e che, giusta l'art. 88 del vigente regolamento sulla Contabilità dello Stato, seguirà l'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente, purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dal Ministero in apposita scheda suggellata.

Gli incanti saranno tenuti alla presenza del signor prefetto o di quell'ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, col metodo dei partiti segreti, ed il deliberamento avrà luogo alle seguenti condizioni generali, a quelle speciali riportate qui in calce, ed alle altre desunte per ciascun lotto dalla tavola inserta nel presente avviso.

CONDIZIONI GENERALI

1° L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate nella colonna 9ª della tavola sottostante, colle modificazioni portate nelle condizioni speciali qui sotto indicate.

2° L'appalto avrà principio al 1° di gennaio 1879 e terminerà al 31 dicembre 1883.

3° Il numero complessivo delle giornate di presenza che durante l'appalto danno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo terzo dei capitoli d'oneri è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 4ª della tavola suddetta.

4° L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna 3ª della tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo terzo dei capitoli di oneri. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verrà osservato il disposto dal titolo secondo, capo terzo, sezione prima, del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, in data 4 settembre 1870, n. 3852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avranno luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

5° Le offerte in ribasso al prezzo fissato nella colonna 3ª della tavola non potranno essere minori di cinque millesimi, ossia di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accettano quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od ai multipli di questa frazione nè sotto altra forma qualsiasi.

6° I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei capitoli, non che quello di alla prima delle condizioni speciali espresse in calce alla sottostante tabella non sono soggetti a ribasso.

7° Gli aspiranti all'asta dovranno presentare la offerta di ribasso estesa sopra carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata ed accompagnata dal deposito indicato nella colonna 5ª della tavola, in contanti od in biglietti di Banca aventi corso legale. Tale deposito verrà restituito dopo l'incanto ai concorrenti non rimasti aggiudicatari.

8° Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nella tavola *A* dei capitoli, modificata in data 20 giugno 1874, sono quelli scritti a penna nella tavola stessa alla colonna 7ª. Tanto i capitoli d'onere, quanto i campionari, trovansi visibili presso i rispettivi uffici di Prefettura.

9° L'appalto sarà deliberato al miglior offerente purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dal Ministero in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra i loro autori, ad estinzione di candela vergine e nei modi stabiliti dall'art. 93 del regolamento precitato.

10° In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, scadrà per riduzione di termini nel giorno di giovedì 14 novembre p. v., alle ore 12 meridiane.

11° Presentandosi offerte di ribasso l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12° Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico italiano per la somma indicata nella colonna 6ª della tavola sottostante. Il deliberatario ommettendo di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto perderà il deposito di cui parola alla colonna 5ª della tavola, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione e si procederà a nuova asta.

13° Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bolli e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario, che dovrà inoltre sottostare alla spesa di stampa della quantità di esemplari dei capitoli d'oneri indicati nella colonna 10ª della tavola, in ragione di lire 1 e centesimi venticinque per ciascuno.

Tavola.

Numero d'ordine	PREFETTURE alle quali dovranno presentarsi le offerte pel rispettivo lotto	Diaria fissata per l'asta in cent.	Quantità approssimativa per ogni lotto nel corso dell'appalto delle giornate di presenza dei detenuti nelle carceri circondariali, succursali e mandamentali per le quali l'appaltatore a termini dell'articolo 3 del capitolato ha diritto alla diaria.	IMPORTO del deposito per adire all'asta	IMPORTO della cauzione in rendita dello Stato	SCADENZA del nuovo appalto	STABILIMENTI CARCERARI componenti il lotto da appaltarsi	DISPOSIZIONI del capitolato 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti	Esemplari dei capitoli d'onere a carico del deliberatario: Quantità	Importo
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Lecce	66	770000	3000	1800	31 dicembre 1883	Carceri giudiziarie della provincia	Parte 1ª con le modificazioni accennate nelle seguenti condizioni speciali. — Parte 2ª, titolo 1°. Tavole *A*, modificata in data 20 giugno 1874, *D*, *G*, *L*, *O*, *P*, e parte 1ª e 2ª delle tavole *Q* e *R* con le modificazioni apportate dal regolamento approvato con Regio decreto 27 luglio 1873, n. 1511, serie 2ª.	5	11 25
2	Teramo . . .	66	597000	3000	1600	Idem	Idem		5	11 25
3	Aquila . . .	66	960000	6000	2500	Idem	Idem	Parte 1ª con le modificazioni accennate nelle seguenti condizioni speciali. — Parte 2ª, titolo 1°. Tavole A modificata in data 20 giugno 1874, D G L O P Q R parte 1ª ed anche la parte 2ª delle tavole Q e R ove si verifichi la condizione speciale di che al n. 1 delle condizioni predette e con le modificazioni apportate dal regolamento approvato con R. decreto 27 luglio 1873, n° 1511, serie 2ª.	5	11 25
4	Chieti	66	1100000	6000	2600	Idem	Idem		5	11 25

Annotazioni. — Il deliberatario riceverà direttamente dall'Amministrazione i locali e il materiale mobile, giusta gli articoli 152 e 155 del capitolato d'appalto; per cui sarà esonerato dagli obblighi imposti dall'articolo 160.

CONDIZIONI SPECIALI.

1° Tenuti fermi tutti gli obblighi attualmente portati a carico dell'Impresa dal capitolato 15 luglio 1871, gli appaltatori delle provincie di Lecce e Teramo, e quando ne riceveranno l'ordine anche quelli di Aquila e Chieti, dovranno fornire alle guardie carcerarie governative il vitto da sano e da malato conforme alle prescrizioni dell'art. 107, lettere C e E, e delle rispettive tavole annesse al capitolato, salvo le modificazioni risultanti da quelle unite al regolamento 27 luglio 1873, non che gli oggetti da mensa indicati nella parte seconda della tavola Q. In compenso di tali somministrazioni verrà corrisposta all'appaltatore una lira per ogni giornata di presenza delle guardie suddette.

2° L'appaltatore sarà esonerato dagli obblighi portati dalle lettere A e B dell'art 117 del suddetto capitolato circa alle provviste degli oggetti di cancelleria, stampati e registri, rimanendo a suo carico le altre provviste accennate alle lettere C e D dello stesso articolo.

3° A parziale modificazione dell'art. 88 del capitolato, l'appaltatore sarà esonerato dall'obbligo delle spese di cura, trattamento ed assistenza dei detenuti mentecatti ricoverati in un manicomio od ospedale fuori del carcere.

Tale esonerazione s'intenderà estesa anche ai detenuti mentecatti che già si trovassero accolti in uno dei detti stabilimenti al principio dell'appalto. Lo appaltatore non avrà però diritto a percepire il prezzo delle giornate di presenza dei detenuti anzidetti.

4° La multa speciale a carico dell'Impresa nei casi previsti dall'art. 20 del capitolato (quarto alinea) sarà determinata dall'Autorità dirigente nel limite di un centesimo a centesimi dieci per ciascun giorno di ritardo e per ogni detenuto.

5° La provvista dei sacconi e delle coperte di lana per ciascun carcere non dovrà farsi in ragione del doppio come è prescritto dall'art. 52 del capitolato, ma soltanto in ragione della metà in più del numero medio dei detenuti dell'ultimo trimestre.

6° Il 3° alinea dell'art. 61 del capitolato è modificato come segue: — Di oggetti di tela ad uso delle persone in ragione della metà in più del numero suddetto, eccetto per le camicie a provvedersi in ragione del triplo, salvo per le carceri giudiziarie l'eccezione stabilita dall'art. 181 dei capitoli (Vedi parte 2ª, titolo 1°).

7° L'art. 181 del capitolato è così modificato: — Non si computano per la media cui deve ragguagliarsi la provvista del vestiario (Vedasi art. 61) i detenuti che indossano abiti propri ove giungano ad 1/5 della intera popolazione detenuta.

8° A parziale modificazione della tavola A annessa al capitolato le coperte di lana della qualità e peso conformi al nuovo campione saranno fornite dalla Casa penale di Volterra al prezzo ridotto di lire dodici cadauna.

Roma, 28 ottobre 1878.

Il Capo di Sezione: GREMMO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Bologna (9ª)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che il giorno 13 del mese di novembre p. v., ad un'ora pomeridiana, si procederà presso la Direzione suddetta, sita nell'ex-palazzo Grassi, via Marsala, al civico numero 12 (già via di Mezzo San Martino, num. 1778), ed innanzi al signor direttore, all'appalto, a partiti segreti ed in un sol lotto, della provvista dei foraggi pei quadrupedi dell'esercito di stanza e di passaggio nelle divisioni militari di Bologna ed Ancona.

Denominazione del lotto	LOCALITÀ componenti il lotto	GENERI componenti la razione normale	Cauzione in valore reale
Bologna	Provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, Modena, Reggio Emilia, Ancona, Forlì, Pesaro, Macerata ed Ascoli Piceno.	Avena — Fieno	L. 80,000

L'impresa sarà duratura dal 1° gennaio 1879 fino a tutto il 31 dicembre di detto anno.

L'impresa sarà retta dai capitoli generali e speciali d'oneri, col millesimo 1878, i quali trovansi visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

L'appalto dell'impresa avrà luogo col mezzo degli incanti a partiti segreti, nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

I partiti per tale impresa dovranno esprimere: la precisa indicazione dei prezzi per ciascun quintale dei generi che si richiedono, e, per termine di confronto per il deliberamento, il costo di una razione composta di chil. 6 di fieno e chil. 3 di avena, per cui le offerte medesime dovranno essere formulate come in appresso:

" Il sottoscritto si obbliga di provvedere pel lotto di Bologna il fieno a lire .... l'avena a lire .... per ogni quintale, ai quali prezzi ragguagliando la razione, composta figurativamente di chil. 6 di fieno e chil. 3 di avena, il costo della detta razione sarebbe di lire .... "

Il deliberamento provvisorio seguirà in favore di chi avrà esibito un prezzo per la detta razione maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, da servire di base allo incanto, e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

È fatta facoltà alla impresa di distribuire fieno agostano in luogo di fieno maggiengo per lo spazio di tre mesi.

Si avverte che il deliberatario resta obbligato di provvedere, ove i Corpi ne facciano richiesta, i generi qui appresso indicati, ai prezzi seguenti, i quali sono invariabili e senza ribasso:

Grano turco	L. 18 „	per quint.	La farina di orzo	L. 24 75	per quint
Le carrube	„ 20 „	id.	La segala in grana	„ 20 50	id.
La crusca	„ 15 50	id.	L'orzo in grana	„ 19 75	id.
La farina di segala	„ 24 25	id.	Paglia mangiativa	„ 5 50	id.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia il termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, sono fissati a giorni cinque decorribili dalle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno di provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione, contemporaneamente al proprio partito suggellato e scritto su carta bollata da lira una (esclusa l'applicazione di marca da bollo su carta comune), ma non inclusa nell'offerta, la ricevuta comprovante il deposito provvisorio eseguito in una delle Casse dello Stato, incaricate di ricevere ed amministrare i depositi, della somma come sopra indicata per cauzione, avvertendo ad ogni buon fine che tale deposito venendo fatto, come si pratica generalmente, in cartelle del Debito Pubblico, queste saranno ricevute e valutate solo al corso legale di Borsa del giorno antecedente a quello in cui verranno depositate.

Detti depositi provvisori non potranno essere effettuati che nella città di Bologna o nelle località ove risiedono quegli uffici di Commissariato militare che, come è in appresso specificato, sono delegati a ricevere le offerte per l'appalto di cui trattasi.

Sarà in facoltà degli aspiranti a detta impresa di presentare i loro partiti a qualunque Direzione o Sezione di Commissariato militare, ma di questi partiti non sarà tenuto conto quando non arrivino a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e non risulti dell'effettuato deposito provvisorio.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse quelle non firmate, non suggellate o portanti condizioni.

Si avverte fin d'ora che sarebbero considerate nulle le offerte di trattativa privata che a norma dell'art. 88 del regolamento di Contabilità generale dello Stato fossero poi, in seguito a deserzione di questo o di un secondo esperimento d'asta, inviate o presentate al Ministero della Guerra, dovendo le medesime essere invece presentate o trasmesse non altrimenti che a questa Direzione.

Le spese per diritti di segreteria, di copia, di carta bollata, tassa di registro, stampa avvisi d'asta, pubblicazione ed inserzione dei medesimi nelle Gazzette ufficiali o Bollettini delle Prefetture, sono tutte a carico del deliberatario.

Bologna, 23 ottobre 1878.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: MANASSERO.

5006

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Bologna (9ª)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che il giorno 13 del prossimo venturo mese di novembre, alle ore 2 pom., si procederà presso la Direzione suddetta, sita nell'ex-Palazzo Grassi, via Marsala, n. 12 (già via di Mezzo S. Martino, n. 1778), ed innanzi al signor direttore, all'appalto, a partiti segreti ed in un solo lotto, dell'impresa pane da munizione occorrente alle truppe stanziate e di passaggio nelle Divisioni militari di Bologna ed Ancona, eccezione fatta delle località, in cui esistono panifici militari e dei presidii, ove il pane viene spedito a cura della Amministrazione militare.

Denominazione del lotto	LOCALITÀ componenti il lotto	PREZZO d'ogni razione a base d'asta	Cauzione in valore reale
Bologna	Provincia di Bologna, Ferrara, Ravenna, Modena, Reggio (Emilia), Ancona, Forlì, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno.	Centesimi 24 la razione di grammi 735	L. 17,000

L'impresa sarà duratura dal 1° gennaio 1879 a tutto il 31 dicembre di detto anno.

L'impresa sarà retta dai capitoli generali e speciali d'onere che trovansi visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

Il deliberamento seguirà a favore di colui, il quale avrà sul prezzo suindicato offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore, o pari almeno al ribasso minimo segnato nella scheda segreta del Ministero da servire di base all'incanto, e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio, i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo, sono fissati a giorni cinque decorribili dalle ore tre pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione il loro partito suggellato e scritto su carta bollata da lira una (esclusa l'applicazione di marca da bollo su carta comune) e contemporaneamente, ma non inclusa nell'offerta, la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto in una delle Casse dello Stato, incaricate di ricevere ed amministrare i depositi, della somma sovra indicata per cauzione.

Detti depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Detti depositi provvisori non potranno essere effettuati che nella città di Bologna, o nelle località ove risiedono quegli uffici di Commissariato militare, che, come è in appresso specificato, sono delegati a ricevere le offerte per lo appalto di cui trattasi.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a qualunque ufficio di Commissariato militare, di tali partiti però sarà tenuto conto solo quando pervengano a questa Direzione ufficialmente prima della apertura dell'asta, e consti dell'effettuato deposito provvisorio.

Le offerte non estese in carta da bollo, non firmate o non suggellate, oppure portanti condizioni, non saranno ammesse; come pure non saranno ammesse quelle fatte per via telegrafica.

Si avverte fin d'ora che sarebbero considerate nulle le offerte di trattativa privata che, a norma dell'art. 88 del regolamento di Contabilità generale dello Stato, fossero poi, in seguito alla deserzione di questo e di un secondo esperimento d'asta, inviate o presentate al Ministero della Guerra, dovendo invece le medesime essere presentate o trasmesse non altrimenti che a questa Direzione.

Le spese per diritti di segreteria, di copia, di carta bollata, tasse di registro, stampa, pubblicazione ed inserzione nelle Gazzette ufficiali e Bollettini delle Prefetture degli avvisi d'asta sono tutte a carico del deliberatario.

Bologna, 23 ottobre 1878.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: MANASSERO.

5007

(1.re publication)

SOCIÉTÉ ANONYME
DES MINES DE PLOMB ARGENTIFÈRE DE GENNAMARI ET D'INGURTOSU
(ÎLE DE SARDAIGNE)

Le Conseil d'administration a l'honneur de prévenir MM. les actionnaires de la Société Anonyme des Mines de Plomb argentifère de Gennamari et d'Ingurtosu (Sardaigne) qu'ils sont, en exécution des statuts, convoqués en assemblée générale ordinaire pour le mercredi 27 novembre prochain, midi, au siége de la Société, à Paris, rue de Naples, nº 52.

L'assemblée se compose de tous les actionnaires détenteurs de dix actions au moins.

Les actionnaires doivent, pour avoir droit d'assister à l'assemblée générale, déposer au siége social soit leurs titres, soit leurs certificats de dépôts, quinze jours au moins avant la réunion de l'assemblée. 5036

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CALABRIA CITERIORE

AVVISO D'ASTA.

Dovendo provvedersi allo appalto per la fornitura e manutenzione degli effetti di casermaggio ad uso dei Reali Carabinieri in tutte le stazioni site nei diversi comuni della provincia di Calabria Citra, in base al capitolato approvato dalla Deputazione provinciale con deliberazione del dì 24 luglio 1878, sarà tenuta per l'oggetto una subasta in questo palazzo di Prefettura, e segnatamente nella località destinata alle sedute della Deputazione su mentovata, alla presenza del signor prefetto della provincia medesima, o di chi per legge sarà da lui delegato, nel giorno di venerdì, che si conteranno li 15 del p. v. novembre, alle ore 12 meridiane, per lo esperimento della suddetta asta.

Avvertenze.

1. L'appalto avrà luogo in quattro lotti separati, uno cioè per ciascheduno dei circondari di questa provincia, per tutte le caserme esistenti nei diversi comuni dei circondari medesimi.

2. L'appalto suddetto avrà la durata di anni nove a cominciare dal dì 1° gennaio 1879 e terminare a tutto dicembre 1887, ritenuto che la consegna delle caserme tutte alla nuova Impresa, di cui è parola nel su indicato capitolato, abbia luogo immancabilmente per tutta la fine di dicembre del corrente anno.

3. L'asta, secondo che è stabilito nel ripetuto capitolato di appalto, verrà aperta sopra il prezzo di centesimi quattordici per ogni giornata di presenza di ciascun carabiniere indistintamente sia a piedi che a cavallo, sia ammogliato o celibe. — Nel prezzo delle suddette giornate di presenza s'intendono incluse, e rimangono perciò con esso interamente soddisfatte tutte le somministrazioni delle suppellettili agli uffici della Legione e Divisione e degli altri due capitani di compagnia e di luogotenenza, per le sellerie, scuderie, e tutti i servizi posti a carico dello appaltatore dal suddetto capitolato.

L'asta suddetta, secondo le vigenti disposizioni contenute nel regolamento sulla Contabilità generale dello Stato approvato con Regio decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, seguirà ad estinzione di candela vergine.

4. Il deliberamento dello appalto suddetto avrà luogo a favore del migliore offerente in ribasso al prezzo stabilito di centesimi quattordici per ogni giornata di presenza nelle stazioni, rimanendo la diaria che risulterà stabilita nell'aggiudicazione dello appalto per ogni giornata di presenza invariabile per tutta la durata del contratto, escluso qualsiasi diritto per l'appaltatore a maggiori compensi od indennità sia per aumento del costo dei vari oggetti compresi nel suo contratto da qualunque causa esso provenga, sia per soppressione e riduzione di qualche caserma, o per temporanea assenza in esse di carabinieri, e per qualsiasi altro titolo; intendonsi comprese nello appalto senza dritto a compensi od indennità le nuove caserme che potranno in successivo aprirsi in qualunque sito, anche in campagna, o lo ampliamento delle caserme esistenti.

Il limite delle offerte in ribasso al suddetto prezzo di centesimi quattordici sarà non minore di un millesimo per ogni giornata di presenza di ciascun carabiniere indistintamente.

Il termine utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dello avviso di seguito deliberamento.

5. I concorrenti all'asta dovranno, per cadauno dei lotti indicati al paragrafo primo del presente, depositare presso la segreteria di questa Deputazione provinciale la somma di lire mille in numerario, o in biglietti della Banca Nazionale o del Banco di Napoli, come cauzione provvisoria a garentia dell'asta. Tale deposito sarà restituito dopo terminati gli incanti, ad eccezione di quella somma depositata dal deliberatario che rimarrà presso l'Amministrazione provinciale fino a quando non sarà stipulato il contratto e presentata dal deliberatario medesimo, al momento della stipula del contratto stesso, la cauzione definitiva, che sarà dello importare di lire diecimila per ciascun lotto, o in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, o del Banco di Napoli, od in cedole del Debito Pubblico al portatore valutati al corso effettivo di Borsa, od anche in beni fondi valutati a prezzo di catasto.

6. Tutte le spese che occorreranno per la stipulazione e registrazione del contratto, per le copie del contratto medesimo, per lo impianto del servizio, e quanto altro è necessario per la esecuzione degli obblighi descritti nel contratto istesso, come pure per la consegna e riconsegna del mobilio ed oggetti di casermaggio, come pel trasporto del mobilio ed oggetti di casermaggio da un luogo ad un altro in caso di traslocamento di una caserma, secondo le circostanze specificate negli articoli 5 e 13 del su ripetuto capitolato, sono a carico esclusivo di colui o di coloro che risulteranno deliberatari dei su mentovati lotti.

7. Il capitolato di appalto succennato, che trovasi depositato presso la segreteria della Deputazione provinciale in questo capoluogo, è ostensivo a chiunque vorrà prenderne lettura e visione in tutti i giorni.

Cosenza, 22 ottobre 1878.

Il Segretario Capo dell'Ufficio Amministrativo Provinciale
R. Avv. TANCREDI.

4991

DIREZIONE TERRITORIALE D'ARTIGLIERIA DI CAPUA

AVVISO.

Si notifica al pubblico che nel giorno 4 novembre p. v. non avrà più luogo presso questa Direzione l'incanto della seguente provvista, di cui nell'avviso d'asta n. 140, in data 15 ottobre 1878.

Piombo diverso (in filo) chil. 100,000 *per lire* 75,000.

Dato in Capua, addì 26 ottobre 1878.

5037 Per la Direzione — *Il Segretario:* G. DE GENNARO.

ESATTORIA DI PIPERNO

Avviso d'Asta.

Il giorno 20 novembre 1878, alle ore 10 antimeridiane, innanzi questo signor pretore si procederà alla vendita coatta, per accensione di candela, dei seguenti immobili appartenenti a

Monti Vincenzo fu Carlo.

1° Seminativo in contrada Fontana della Noce, confinanti con la strada Chiesa rurale di S. Antonio Abate e Capitolo di S. Maria in Maenza, segnato in mappa alla sezione 2ª, n. 386, di tavole 3 78, del reddito di scudi 18 51, gravato del canone di baiocchi 85 a favore della Cappella del Presepe, valutato a termine dell'art. 663 del Codice di procedura civile lire 55 19.

2° Vigna in contrada Mont'Alcide, confinante con la strada da due lati e Volpe Pasquale fu Angelo, segnata in mappa alla sezione 2ª, n. 1333, di tavole 4 50, del reddito di scudi 48 37, libera, valutata come sopra lire 288 47.

3° Vigna in contrada Mont'Alcide, confinante con la strada da due lati e Volpe Pasquale fu Angelo, segnata in mappa alla sez. 2ª, n. 1339, di tavole 1 85, del reddito di scudi 22 77, libera, valutata come sopra lire 135 80.

4° Vigna in contrada Prati Nuovi, confinante con la strada da due lati e Volpe Pasquale fu Angelo, segnata in mappa alla sez. 2ª, n. 2012, di tavole 1 85, del reddito di scudi 22 77, libera, valutata come sopra lire 135 80.

5° Pascolo olivato in contrada Mont'Alcide, confinante con Di Giorgio Gio. Battista fu Mariano, Rosati Antonio fu Pietro e strada, segnato in mappa alla sez. 2ª, n. 1506, di tavole 2 60, del reddito di scudi 15 48, gravato del canone di baj. 85 al Convento di San Tommaso, valutato come sopra lire 46 16.

6° Vigna in contrada S. Salvatore, confinante con Greco Ignazio fu Giacinto, Petacci Gabioli Antonio ed altri e Luoghi pii di Prossedi, segnata in mappa alla sez. 2ª, n. 1902, di tavole 4 72, del reddito di scudi 49 08, gravata del canone di scudi 1 90 a favore di Setacci Fulgenzio, valutata come sopra lire 146 35.

7° Pascolo olivato in contrada Madonna delle Grazie, confinante con Mantuano Andrea fu Pasquale, Giordani Costantino fu Giuseppe e strada, segnato in mappa, alla sezione 6ª, n. 255, di tavole 2 30, del reddito di scudi 14 67, gravato del canone di scudi 1 07 5 a favore di Colaboni Domenico, valutato come sopra lire 43 74.

8° Pascolo olivato in contrada Valle, confinante con Sargenti Calcedonio fu Domenico, De Castris Domenico di Pasquale e strada, segnato in mappa alla sezione 8ª n. 161, di tavole 3 93, del reddito di scudi 27 86, libero, valutato come sopra lire 166 15.

I numeri di mappa 255 sez. 6ª e 161 sez. 8ª si trovano intestati a Monti Vincenzo fu Domenico Antonio.

9° Casa in via Consolare, di piani 3, vani 7, confinante con Tomassini Filippo fu Ludovico ed Aquilina di Filippo, Ospedale dei Poveri e strada, segnata in mappa alla sez. T, n. 337, del reddito di scudi 97 50, libera, valutata come sopra lire 731 15.

10° Cantina in via Mozza, confinante con Volpe Annunziata ed altri, Carfagna Camillo fu Saverio e strada, segnata in mappa alla sez. T, n. 573, del reddito di scudi 12, libera, valutata come sopra lire 90.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte dovono essere garantite da un deposito corrispondente al cinque per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario dovrà sborsare l'intiero prezzo nei tre giorni successivi alla aggiudicazione, e più pagare tutte le spese di asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un 2° e 3° incanto, il primo di questi avrà luogo il 25 novembre 1878, ed il secondo il 30 novembre 1878.

I suddescritti fondi, in seguito a voltura 31 ottobre 1876 in forza di successione 30 aprile 1876, passarono a Monti D. Angelo, Carlo e Rosa fu Vincenzo.

Piperno, 21 ottobre 1878.

5019 *L'Esattore:* G. COCHI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana dal 14 al 20 ottobre 1878.

50[illegible]

	NUMERO		Versamenti	Ritiri
	dei versamenti	dei ritiri	Lire	Lire
Risparmi	64	1267	8,471 68	76,977 3[illegible]
Depositi diversi	6	95	23,905 37	67,898 8[illegible]
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	»	10,000 [illegible]
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	176 66	37,750 [illegible]
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	1,331 [illegible]
Somme	.....	.....	32,553 71	193,957 2[illegible]

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMATO

Avviso d'Asta.

Non essendo stato approvato da chi di ragione il deliberamento seguito il giorno 17 settembre p. p. dell'appalto dei lavori in litografia ed autografia occorrenti all'Economato Generale in servizio delle Amministrazioni centrali,

Si fa noto che alle ore 2 pomeridiane del giorno 8 novembre p. v., innanzi al direttore dell'Economato Generale, o di chi per esso, si procederà col metodo delle schede segrete (secondo le norme del regolamento di Contabilità) ad un nuovo pubblico incanto per la fornitura dei lavori di cui sopra è parola

Condizioni principali dell'appalto:

Art. 1. L'appalto comprende i lavori di litografia, ed occorrendo di autografia, richiesti dall'Economato Generale in servizio delle Amministrazioni centrali, esclusi però quelli indicati dall'articolo 3 del capitolato.

Art. 2. L'ammontare annuo presuntivo della spesa è di lire 8000, salva la limitazione di cui è cenno nell'articolo 23 del capitolato medesimo.

Art. 3. La durata del contratto è di anni 3 a datare dalla registrazione del decreto d'approvazione alla Corte dei conti.

Art 4. Gli incanti saranno aperti sui prezzi indicati nelle tariffe annesse al capitolato.

L'offerta di ribasso chiusa in piego suggellato dovrà essere scritta in carta da bollo di lira una. Sarà preferita l'offerta di chi avrà fatto il maggior ribasso di un tanto per cento superiore al minimo fissato dall'Amministrazione.

Art. 5. Tre giorni prima di quello fissato per l'asta gli aspiranti all'appalto presenteranno all'Economato Generale la domanda d'ammissione corredata dai documenti che comprovino di possedere in Roma un'officina litografica fornita di mezzi atti a rispondere ai bisogni dell'Amministrazione.

Pria d'incominciare gl'incanti saranno pubblicati i nomi di coloro che sono ammessi all'asta.

Art. 6. La cauzione definitiva da prestarsi è di lire 1000; quella provvisoria per essere ammessi all'asta è di lire 500.

Art. 7. Nei giorni successivi a quello del primo deliberamento, e fino alle ore 2 pomeridiane del giorno 18 novembre p. v., potranno presentarsi ulteriori offerte di ribasso, purchè non minori del ventesimo del prezzo dell'avvenuto deliberamento, e guarentite dal deposito di cui sopra.

Art. 8. Coloro che non fossero già stati ammessi all'asta e che volessero concorrere, si uniformeranno al disposto dell'articolo 5 dei presente avviso e presenteranno la domanda di ammissione tre giorni prima della decorrenza dei fatali.

Art. 9. Il capitolato d'oneri, la tariffa ed i campioni sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso la Direzione Generale dell'Economato, via Stamperia, num. 11.

Art. 10 Le spese d'asta ed ogni altra relativa al contratto, saranno a carico dell'accollatario.

Roma, 28 ottobre 1878.

5050 *Per l'Economato Generale*: C. BARBARISI

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI VERONA

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che della provvista di quintali 3000 grano, di cui nell'avviso d'asta del 12 ottobre corrente, n. 15, sono stati nell'incanto di oggi deliberati cinque lotti (quintali 1500) al prezzo di lire 26 33 al quintale.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scadono alle due pomeridiane del giorno 29 ottobre corrente (tempo medio di Roma), spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla colla ricevuta del deposito di lire 600 caduna lotto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal suddetto avviso d'asta.

Verona, 24 ottobre 1878.

Per detta Direzione

5031 *Il Capitano Commissario*: CIBO-OTTONE PAOLO.

(1ª *pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

(Direzione Generale)

AVVISO.

Il signor Agosto Giambattista di Giambattista, domiciliato a Genova, nel dichiarare lo smarrimento dei certificati provvisori nn. 994 e 8426 d'iscrizione di cinque azioni di questa Banca caduno, stati emessi in di lui capo dalla Sede di Genova, in data del 13 febbraio 1874 il primo e dell'11 ottobre 1876 l'altro, fece instanza per ottenerne i corrispondenti duplicati.

Si diffida perciò il pubblico di non attribuire alcun valore ai titoli sopra specificati, i quali, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, verranno sostituiti da altri portanti diverso numero d'ordine ed altra data.

Roma, 25 ottobre 1878. 5017

GENIO MILITARE

DIREZIONE PROVVISORIA PER LE FORTIFICAZIONI DI SPEZIA

Avviso di deliberamento di appalto.

A termine dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica al pubblico che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 4 ottobre 1878, per

Lavori per l'ampliamento della Caserma d'artiglieria in Spezia per italiane lire 230,000,

è stato in incanto d'oggi deliberato, mediante il ribasso di lire 2 25 per cento.

Il pubblico è perciò diffidato che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo dell'ammontare netto risultante in lire 224,825, scade alle ore 3 pom. del giorno 9 novembre 1878.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione dovrà presentare apposita offerta in carta bollata da una lira, accompagnata dai documenti prescritti dal succitato avviso d'asta, cioè:

1. Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

2. Un attestato di persona dell'arte di data non anteriore di sei mesi, confermato specificatamente per l'opera in appalto dal direttore di questa Direzione, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private.

3. La ricevuta di questa Direzione constatante d'aver depositato presso la medesima il documento (quitanza di Tesoreria) comprovante di aver fatto in una delle Intendenze di Finanza qui sottoindicate il deposito cauzionale di lire 23,000 in contanti od in rendita del Debito Pubblico al portatore al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

L'offerta può essere presentata a questa Direzione dalle ore 9 alle 11 antimeridiane, e dalle 3 alle 5 pomeridiane di tutti i giorni, esclusi i festivi.

Gli offerenti sono pure in facoltà di presentare le loro offerte estese come sopra alle Direzioni territoriali dell'Arma di Genova, Roma, Firenze, Bologna, Milano, Torino, Alessandria e Piacenza.

Delle offerte però presentate alle suddette Direzioni non si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente a questa Direzione prima della scadenza dei fatali, e se non saranno accompagnate dai tre documenti suindicati.

Il deposito cauzionale indicato al nº 3 dovrà esser fatto presso l'Intendenza di Finanza di Genova, oppure presso una delle Intendenze di Finanza delle provincie ove risiedono le Direzioni del Genio che vennero come sopra delegate a ricevere offerte.

Dato in Spezia, addì 24 ottobre 1878.

Per la Direzione

5030 *Il Segretario*: G. L. BRUZZONE.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno di sabato 9 novembre prossimo venturo, alle ore 12 meridiane, seguirà in questo ufficio, avanti il Regio prefetto, o chi per esso, e presente un ufficiale del Genio civile, il primo esperimento d'asta onde addivenire all'appalto della

Manutenzione per un novennio a decorrere dal 1º aprile 1879 *del tronco di strada nazionale n. 41 di classifica, da Mantova a Monselice, compreso fra Mantova ed il confine veronese, escluse le traverse ed i ponti militari, per una estesa complessiva di metri* 16957.

L'asta avrà luogo col metodo della candela vergine, osservate le prescrizioni del regolamento 4 settembre 1870, n. 5852, sulla Contabilità generale dello Stato, e sarà aperta sul canone annuo di lire 10,330.

Per essere ammessi alla gara, oltre la produzione dei certificati d'idoneità e moralità, gli aspiranti dovranno produrre la prova di avere depositato in una delle Tesorerie provinciali per tale scopo la somma di lire 600. Le offerte per persona da dichiararsi sono escluse.

La cauzione del contratto definitivo è stabilita in lire trecentotrenta di rendita italiana al portatore consolidato 5 per cento.

L'appalto decorrerà dal 1º aprile 1879 per aver termine col 31 marzo 1888, salvo quanto risulta indicato nell'articolo 6 del capitolato speciale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato speciale in data 17 luglio 1878 dell'ufficio governativo del Genio civile, approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio 19 ottobre corrente, n. 77073-8271, nonchè del capitolato generale pei lavori pubblici per conto dello Stato, firmato dal suddetto ufficio del Genio civile in data 17 stesso luglio, visibili entrambi nelle ore d'ufficio presso questa Prefettura.

Il termine utile per presentare offerte sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, è fissato scadere al mezzodì del giorno di sabato 30 novembre corrente anno.

Tutte le spese relative sono a carico del deliberatario.

Mantova, 23 ottobre 1878.

5020 *Il Segretario incaricato*: A. VANINI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI VERONA (5ª)

AVVISO D'ASTA.

Stante la parziale deserzione dell'incanto d'oggi, si notifica che nel giorno 4 novembre p. v., all'ora una pomeridiana, si procederà presso questa Direzione, sita Corso Vittorio Emanuele, n. 94, innanzi al signor direttore, a un secondo pubblico incanto, col mezzo di offerte segrete, per la provvista di:

Frumento occorrente per il Panificio militare di Verona.

INDICAZIONE del magazzino pel quale la provvista deve servire	Grano da provvedersi		Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto Quintali	Rate di consegna	Somma per cauzione di cadun lotto Valore reale	TEMPO UTILE PER LE CONSEGNE
	Qualità	Quantità totale Quintali					
Verona	Nostrale	1500	5	300	3	600	Le consegne dovranno farsi in tre rate eguali ed alle epoche seguenti: la prima dovrà essere compiuta nel termine di giorni 10 a partire da quello successivo a quello in cui fu dal deliberatario ricevuto avviso in iscritto della approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno effettuarsi parimenti in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a totale provvista.

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale, del raccolto dell'anno 1878, del peso non minore di chilogr. 75 per ogni ettolitro, e di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto per ogni quintale di frumento un prezzo maggiormente inferiore o almeno pari a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, da servire di base all'incanto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti a loro piacimento.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare delle località in cui verrà fatta la pubblicazione del presente avviso.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte alle Direzioni e Sezioni di Commissariato militare sopramentovate, delle quali però sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura degli incanti, e consti dell'effettuato deposito.

Le offerte dovranno essere redatte in carta filigranata col bollo da lira una, debitamente firmate e suggellate.

Si avverte che in questo secondo incanto si procederà al deliberamento quand'anche venisse presentata una sola offerta, purchè accettabile.

Le offerte non estese in carta da bollo da lira una, non firmate e non suggellate, oppure portanti condizioni, non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse quelle fatte in via telegrafica.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio della somma di lire 600 per ogni lotto, quale deposito sarà pel deliberatario convertito in cauzione definitiva.

Il deposito non potrà essere effettuato che nella Tesoreria di Verona, oppure in quelle delle città dove hanno sede Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come sopra è detto, sono autorizzate ad accettare offerte.

I depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

I fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, scadono alle ore due pomeridiane del giorno 9 stesso mese (tempo medio di Roma).

Le spese tutte inerenti agl'incanti ed ai contratti saranno a carico dei deliberatari definitivi, a cui carico saranno pure le spese per tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Verona, 24 ottobre 1878.

Per detta Direzione

Il Capitano Commissario: CIBO-OTTONE PAOLO.

5032

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che in data 10 febbraio p. p. la Ditta fratelli Grifoni, corrente in Roma, rappresentata da Luigi, Francesco e Vincenzo fratelli Grifoni, negozianti di vino, hanno sciolta la loro Ditta e la Società, essendo sortito il fratello Vincenzo, il quale è separato e distinto da ogni interesse, avendo ricevuta la sua quota di capitale con atto di divisione fra loro avvenuta.

Che Luigi e Francesco sono rimasti in Società sia pel negoziato che per i beni patrimoniali, proseguendo nel negoziato stesso, e la Ditta si è ricostituita coi nomi *Luigi e Francesco fratelli Grifoni*, i quali promiscuamente per gli affari sociali così firmeranno.

Tutto ciò si deduce a notizia del pubblico per ogni legale effetto ed affinchè sappia che Vincenzo Grifoni nulla ha più che fare con i fratelli Luigi e Francesco, essendo il primo separato e distinto da ogni interesse.

5034 G. avv. DIOTALLEVI di comm.

REGIA PRETURA

del 6º mandamento di Roma.

Il cancelliere della Pretura suddetta, a mente dell'art. 981 del Codice civile, fa noto qualmente il pretore del mandamento stesso, con decreto del 24 corrente ottobre 1878, nominò il sig. avvocato Domenico Valenzi, a curatore della eredità giacente del defunto avvocato Augusto Calisti, morto in Roma nel giorno 19 giugno 1878, nella casa di sua abitazione in via Principessa Margherita, n. 7.

Dalla cancelleria del mandamento suddetto, li 25 ottobre 1878.

5009 Il canc. M. CASTELLI.

Provincia di Bari — Circondario di Barletta

COMUNE DI MINERVINO MURGE

AVVISO D'ASTA. — Appalto del dazio consumo sulle farine, pane e paste lavorate pel 1879.

Si fa noto che innanzi al signor sindaco, o chi per lui, si procederà allo appalto del suddetto dazio pel solo entrante anno sul prezzo di lire 40,500

L'incanto avrà luogo nel locale del pubblico commercio, messo in questa piazza, alle ore 21 italiane del giorno di mercoledì 6 novembre 1878.

L'asta procederà colla estinzione delle candele, e le licitazioni non potranno essere minori ognuna del quarto per cento.

Il termine utile per le maggiori offerte, non minori del ventesimo, sul prezzo del deliberamento provvisorio, è stabilito a giorni quindici liberi, i quali scadranno al tocco di mezzodì del giorno di venerdì 22 novembre 1878

L'appalto resta subordinato all'approvazione superiore dei regolamenti, tariffa e verbale di sottomissione.

Gli oblatori per essere ammessi alla licita dovranno depositare nell'atto dello incanto lire 350, per anticipazione di spese degli atti d'asta.

L'incartamento è ostensibile a chiunque sul Municipio.

Dal Palazzo di città, 20 ottobre 1878.

5027 *Il Segretario:* F. SERRANO.

2ª PUBBLICAZIONE

della sentenza della dichiarazione d'assenza di Francesco Picone fu Domenico, di Lipari.

Il Tribunale civile e correzionale di Messina ha emesso la seguente deliberazione:

Veduta la prima domanda dei coniugi Caterina Picone e Saverio Arena del dì 3 agosto 1877, per ottenere la dichiarazione di assenza del rispettivo fratello e cognato Francesco Picone;

Veduta la deliberazione resa da questo Collegio nel giorno 18 agosto dell'anno stesso;

Vedute le due pubblicazioni fatte nel Giornale ufficiale del Regno nei giorni 21 settembre e 22 ottobre 1877;

Lette le note ufficiali sulle assunte informazioni, e gli altri oggi prodotti documenti;

Udita la relazione del giudice delegato signor Di Chiara;

Uniformemente alla requisitoria del Pubblico Ministero,

Il Tribunale dichiara l'assenza del marinaro Francesco Picone, ed ordina che la presente sentenza venga notificata e pubblicata ai termini dell'articolo 23 del Codice civile.

Messina, li 24 luglio 1878.

Il Tribunale: Gina presidente - Antonino Rizzotti e Giuseppe Di Chiara giudici.

4476 AMATO ANTONIO canc.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Si avvisa il pubblico che innanzi il Tribunale civile di Roma, 1ª sezione, nell'udienza del 30 dicembre 1878, ad istanza del signor Raffaele Caudi, già esattore comunale di Roma, si procederà in danno del signor Emidio Raggi alla vendita giudiziale a secondo ribasso in tre distinti lotti dei seguenti immobili.

1º Casa posta in Roma, via Monte Giordano e vicolo del Montonaccio, numeri 6 al 8, distinta col numero di mappa 372

2º Casa come sopra, in vicolo del Montonaccio, num 2 al 4, distinta col nº di mappa 371.

3º Casa come sopra al vicolo Vecchiarelli, nn. 41 al 46, distinta col numero di mappa 283.

Le condizioni della vendita trovansi descritte nel relativo bando originale esistente nella cancelleria del suddetto Tribunale.

5024 VINCENZO VESPASIANI usciere.

AVVISO.

Con istromento atti Lauri, 6 dicembre 1877, Luigi Carlucci ha ceduto ad Anna Porcelli, madre di Andreina e Teresina Piergentili, la cointeressenza amministrativa dei fondi della eredità Taddei, ed ora in avanti la percezione delle rendite, come i relativi oneri, restano devoluti alla medesima, salva al Carlucci la sua quota se, ed in quanto riuscirà proficua nella conduzione.

5026 BENEDETTO avv. FERRANTINI.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — TIP. EREDI BOTTA.